



DIRSTAT

FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI
ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI,
VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI
E PENSIONATI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E DELLE IMPRESE.

Via Aonio Paleario, 10 00195 Roma – tel. 06.3222097 - fax. 063212690
www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it

COMUNICATO STAMPA

Giochi d'azzardo: le slot machine finanziano i politici e non pagano le tasse

Roma, 12 aprile 2017 – Era questo il titolo di un nostro articolo, di due-tre anni or sono, in cui dimostravamo quanto asserito nel titolo, citando ad esempio, il “lecito” finanziamento di 30 mila euro erogati da Porsia, titolare dell’HGB (il gruppo che gestisce le concessioni dei Monopoli di Stato) alla “fondazione” VeDrò, che tutti sanno a chi fa “capo”: al partito delle procure e degli indagati.

Orbene, l’8 aprile 2017, Andrea Orlando propone di tassare “ferocemente” il gioco d’azzardo e qualcuno, come Paolo Gentiloni, propone addirittura il “taglio “ di 130 mila slot machine, perché il gioco d’azzardo sarebbe immorale.

Al 31 dicembre 2016, le slot machine erano 407.390, una ogni 147 italiani, numero che per la legge di stabilità 2016 (approvata 15 mesi fa) si dovrebbe ridurre, fino ad attestarsi alla fine del 2019, su un livello inferiore del 30% a quello rilevato al 31 luglio 2015: quel giorno risultavano 378.109 “slot”, ossia ben 29.281 in meno di quelle risultanti al 31 dicembre 2016.

A dire il vero alla riduzione il sottoscritto non ha mai creduto: ma come, i politici si “auto riducono” una fonte di guadagno?

Infatti, come al solito, il decreto ministeriale attuativo di quella norma, dopo un anno e tre mesi non è stato ancora varato.

I soliti “manutengoli” della politica, nostri colleghi al Ministero del Tesoro, sostengono che occorre anche calcolare – e sarebbe cosa difficile - le “macchinette” in magazzino, dimenticando che l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rispondendo al Corriere della Sera, aveva dichiarato, più di un anno fa, che quel numero 378.109 riguardava sia gli apparecchi in esercizio sia quelli in magazzino.

Poiché già da quest’anno il giro di affari dell’azzardo legale supererà di 100 miliardi di euro la soglia del 2016 (il giornale l’Avvenire parla per l’esattezza di 95 miliardi) è chiaro che quello che dicono Orlando, Gentiloni e Zingaretti è solo fumo, come tutto il resto, negli occhi degli “italiani”.

Il gettito fiscale? Pochi milioni di euro, le mance.....

Una domanda ai politicanti: perché non ve ne andate prima che finisce male?

UFFICIO STAMPA DIRSTAT ADERENTE ALLA CONFEDIR